
CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

AGRICOLTURA (IX)

Martedì 13 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente DOMINÈD.*
— La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 711): « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 », già approvato dal Senato.

Partecipano alla discussione, oltre al Presidente, i deputati Cimenti, Balduzzi, Marengi, Sampietro Giovanni, Scotti Alessandro, Germani e Giuntoli Grazia.

Sono designati, per riferire sul predetto bilancio, gli onorevoli Cre-maschi Carlo e Truzzi.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

DIFESA (V)

Martedì 13 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.*
— Interviene il Ministro della difesa Pacciardi. La Commissione esamina il disegno di legge (n. 376): « Stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». Il relatore, onorevole Vocino, rilevato l'aumento degli stanziamenti per l'esercizio in corso rispetto a quello precedente, fa notare come gran parte delle spese — fra cui quelle per il demanio militare — pur essendo transitorie ed extra-istituzionali incidano notevolmente sul bilancio.

Sottolinea quindi l'istituzione presso il Ministero della difesa di un ufficio unificato del bilancio e pone in evidenza la necessità di costituire una Direzione generale dei servizi tecnici. Esamina i singoli capitoli del

bilancio rilevando le migliorate condizioni attuali di vita dei dipendenti delle Forze Armate. Conclude rilevando che, pur con gli attuali aumenti, scarse tuttavia sono ancora le somme stanziare in bilancio ed appena sufficienti per sopperire alle più indispensabili necessità delle Forze Armate.

Alla discussione partecipano, oltre al Presidente Chatrian ed al relatore, gli onorevoli Bellavista, Bavaro, Carignani, Guadalupi, Azzi, Coppi Ezio, Arcangeli, Saggi Marzarotto, Fanelli.

Il Ministro Pacciardi concorda con le osservazioni del relatore concernenti i servizi del Ministero della difesa ed espone i provvedimenti già adottati in proposito. Annunzia quindi la prossima presentazione alla Camera di alcuni disegni di legge concernenti la riforma strutturale delle Forze Armate.

ESTERI (II)

Lunedì 12 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente AMBROSINI.* — Il Presidente Ambrosini riafferma le legittime esigenze ed aspettative dell'Italia nei riguardi specialmente del problema africano e del Consiglio Atlantico, auspicando che l'azione del nostro Ministro degli esteri in America riesca ad ottenerne l'adeguato riconoscimento. Invia inoltre un saluto alla missione Aldisio-Brusasca che si rende interprete dei sentimenti fraterni dell'Italia verso le Repubbliche Latine dell'America Meridionale e Centrale.

La Commissione inizia quindi l'esame dei disegni di legge (n. 372): « Stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 » e (n. 373): « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». Dopo una breve discussione preliminare, la onorevole Guidi Cingolani Angela Maria propone di rinviare l'ulteriore esame dei bilanci ad altra seduta, in attesa del ritorno in Italia del ministro degli esteri. Interloquiscono aderendo al rinvio gli onorevoli Campilli, Berti Giuseppe fu Angelo, Rossi Maria Maddalena, Treves e Lupis. La Commissione decide di rinviare la discussione.

LAVORO (XI)

Venerdì 9 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Fanfani. La Commissione, esamina il disegno di legge (n. 379): « Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». L'onorevole Preti, relatore, pur rilevando l'inadeguatezza delle somme stanziare alle reali esigenze dei servizi, constata tuttavia con compiacimento che ai 16 miliardi del precedente esercizio corrispondono 19 miliardi dell'esercizio in corso.

Illustra, quindi, la funzione e l'opera svolte in tutto il Paese dagli Uffici del lavoro, lo stato attuale del collocamento e dell'assistenza ai lavoratori migranti all'interno, dell'assistenza post-bellica, nonché l'attività svolta dalla Direzione generale dell'occupazione interna, che potrà utilizzare dieci miliardi provenienti dal fondo-lire E. R. P. per assistenza ai disoccupati. Esamina, poi, il problema della previdenza ed assistenza e ravvisa l'origine dell'inadeguatezza di tali servizi nel bassissimo reddito del popolo italiano rispetto a quello di altri Paesi.

Accenna, infine, alla imminente presentazione da parte del Governo di un disegno di legge sulla riforma della previdenza e dell'assistenza sociale, nonché al problema della cooperazione, sottolineando, a questo proposito, l'aumento dei relativi stanziamenti.

Prendono parte alla discussione oltre il Presidente, il Ministro Fanfani, gli onorevoli Storchi, Balduzzi, Lizzadri, Cavallotti, Emanuelelli, Biasutti, Roberti. Su proposta dell'onorevole Lizzadri, la Commissione delibera quindi di rinviare la discussione ad altra seduta.

Martedì 13 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Fanfani. — La Commissione prosegue la discussione sul bilancio del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. Interloquiscono, oltre al Presidente, al relatore ed al Ministro, gli onorevoli Titomanlio Vittoria, Fassina, Bartole, Cavallotti, Grazia, Perrotti, Roberti, Foresi, Morelli. La relazione dell'onorevole Preti risulta approvata a maggioranza.

GIUNTA DEI TRATTATI DI COMMERCIO

Venerdì 9 settembre 1949. — *Presidenza del Presidente TOGNI.* — Interviene il Ministro delle finanze, Vanoni.

La Giunta continua l'esame del disegno di legge concernente la delega al Governo per emanare una nuova tariffa generale dei dazi doganali.

Intervengono nella discussione gli onorevoli Faralli, Bonomi e Cerreti i quali si dichiarano perplessi circa le ripercussioni che la tariffa doganale potrebbe avere sull'economia agricola, in vista, soprattutto, delle riforme di struttura che si preannunciano in questo settore.

Il Ministro Vanoni precisando i criteri ai quali si ispira la nuova tariffa, afferma di non ravvisare nelle riforme di struttura — che non provocheranno aumenti dei costi — alcun elemento che possa incidere sulla nuova tariffa doganale e dichiara di non ritenere che l'agricoltura nazionale possa comunque essere danneggiata da un sano protezionismo il quale non viola il principio di mantenere basso il costo della vita.

Dopo altri interventi degli onorevoli Sabatini e De Vita, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.